

Repertorio n. 13949

Raccolta n. 8464

-----ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA -----
-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventuno il giorno nove del mese di novembre.
In Marino, nel mio studio.
Innanzi a me Avv. Cesare VOCATURO, Notaio in Marino, con studio ivi alla Via G.G. Belli n. 15, iscritto presso il collegio notarile dei distretti riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,
si sono costituiti

- 1) REBECCHI Marco, nato a Roma il 25 novembre 1972, e residente a Roma, Via Talamone n. 5, codice fiscale RBC MRC 72S25 H501Y, il quale dichiara di avere cittadinanza italiana;
- 2) DE RUVO Ermengildo, nato a Barletta il 28 agosto 1974, e residente a Rocca di Papa, Via dei Gelsomini n. 23, codice fiscale DRV RNG 74M28 A669X, il quale dichiara di avere cittadinanza italiana;
- 3) BORRELLI Alessio, nato a Napoli il 15 aprile 1976, e residente in Roma, Via Marostica n. 44, codice fiscale BRR LSS 76D15 F839C, il quale dichiara di avere cittadinanza italiana;
- 4) MARTINO Annamaria, nata a Roma il 14 giugno 1980, e residente in Roma, Via Arturo Graf n. 55/A, codice fiscale MRT NMR 80H54 H501L, il quale dichiara di avere cittadinanza italiana;
- 5) PALOZZI Gabriele, nato in Marino il giorno 1 settembre 1986, e residente in Marino, Corso Vittoria Colonna n. 162, codice fiscale PLZ GRL 86P01 E958J, il quale dichiara di avere cittadinanza italiana.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, stipulano e convengono quanto segue.

Art. 1) - Tra essi comparenti viene costituita una Associazione Scientifica, ex legge "GELLI", denominata "**ASSOCIAZIONE NAZIONALE INNOVAZIONE CARDIOVASCOLARE**" in forma abbreviata "**A.N.I.C.**".

L'Associazione Scientifica è un ente "no profit".

Art. 2) - L'Associazione Scientifica ha sede in Castel Gandolfo, Largo Matteotti n. 1.

Art. 3) - L'Associazione Scientifica non persegue finalità di lucro, è laica, apolitica ed apartitica.

L'A.N.I.C. ha come obiettivi di studio l'epidemiologia, la prevenzione, la diagnostica clinico-strumentale cardiologica con particolare riferimento alla ricerca, alla sperimentazione ed al corretto utilizzo dei dati scientifici e delle tecnologie innovative per il trattamento delle patologie cardiovascolari alla luce delle crescenti ricerche e scoperte a disposizione della comunità scientifica nazionale ed internazionale in ambito emodinamico, elettrofisiologico, nonché delle tecnologie digitali a disposizione della comunità scientifica. L'associazione intende, altresì, affrontare anche temi non strettamente afferenti alla sfera clinica. In particolare, ulteriore oggetto privilegiato d'interesse sarà la sostenibilità dei servizi sanitari, quale risposta concreta alle esigenze derivanti dalla necessità di gestione delle patologie cardiovascolari (e croniche

in genere) in situazioni di spending review. In tale contesto, lo studio dell'impatto dell'innovazione tecnologica nei processi di erogazione dell'assistenza sanitaria sembra un elemento imprescindibile per l'A.N.I.C. nell'analisi e nella progettazione di Politiche Sanitarie "moderne", capaci di rispondere alle esigenze dei pazienti di riferimento e nella prospettiva della massimizzazione del valore creato per il paziente.

In particolare l'Associazione intende:

1. riunire tutti coloro che, in ragione della loro attività professionale, clinica, scientifica, promozionale, si dedicano - anche in via non esclusiva - alla gestione innovativa delle patologie cardiologiche e cardiovascolari,
2. favorire lo scambio di informazioni scientifiche fra i cultori della materia italiani e stranieri,
3. salvaguardare i principi etici e deontologici nel campo professionale,
4. collaborare con le principali Società Scientifiche, Fondazioni e Gruppi di Studio italiani e stranieri in materia di gestione innovativa delle patologie cardiologiche e cardiovascolari,
5. tutelare il prestigio e gli interessi esclusivamente culturali e scientifici dei suoi Soci,
6. promuovere relazioni e collaborazioni con il Ministero della Salute, le Regioni, le Aziende sanitarie e gli altri organismi e istituzioni pubbliche e private che operano nell'ambito sanitario,
7. costituire un punto di riferimento per la prassi operativa nella gestione innovativa delle patologie cardiologiche e cardiovascolari anche in collaborazione con altre Società Medico-Scientifiche e con il Sistema Sanitario Nazionale,
8. promuovere, in proprio e anche in combinazione con Enti e Aziende del settore, trials di studio e di ricerche scientifiche finalizzate,
9. promuovere lo scambio di conoscenza con enti scientifici, economici, politici, sociali, sia pubblici che privati, a livello nazionale e internazionale,
10. fornire consulenza scientifica rivolta sia a singole persone che a organizzazioni pubbliche e private che a qualunque titolo la richiedano.

L'A.N.I.C. intende perseguire inoltre lo sviluppo culturale dell'intera area di interesse e l'aggiornamento professionale degli associati e dei cultori della materia, anche attraverso un collegamento culturale ed istituzionale con altre associazioni scientifiche nazionali ed internazionali operanti con analoghi obiettivi nella disciplina di interesse. L'A.N.I.C. si propone, altresì, di realizzare tali obiettivi attraverso la programmazione e la realizzazione di Congressi, Corsi di Aggiornamento, Convegni e Seminari in ambito sanitario, manageriali o tecnologico accreditati nella competente sede ministeriale. Specificatamente, l'aggiornamento del personale medico e, più in generale delle categorie di operatori professionali in sanità (infermieri, tecnici di laboratorio biomedico terapisti della riabilitazione, tecnici di radiologia medica eccetera), nel rispetto dei programmi di Educazione Continua in Medicina (ECM), potrà essere erogato anche mediante attività formative a distanza (supporti multimediali, informatici, audio e video).

L'A.N.I.C. organizzerà e curerà il proprio Sito Web, accessibile dagli Associati, dalle Istituzioni e da altri utenti o terze parti, sul quale potranno essere sviluppate varie tematiche coerenti con le aree di interesse dell'A.N.I.C., assicurando che i contenuti in esso pubblicati rispettino i principi stabiliti dallo Statuto e dalla normativa applicabile, e in particolare che detti contenuti non in-

tegrino casi di conflitto di interessi. -----
Sul Sito Web dell'A.N.I.C. saranno altresì pubblicati i bilanci preventivi, i bilanci consuntivi e gli incarichi retribuiti, nell'apposita sezione "trasparenza".--
L'attività scientifica sarà pubblicata attraverso i seguenti Strumenti Operativi:
il sito web della stessa, il cui costante aggiornamento sarà svolto a cura e/o sotto l'autorità, il controllo e la vigilanza del Consiglio Direttivo, unitamente a riviste scientifiche collegate e piattaforme di formazione all'uopo individuate. -----

Art. 4) - La durata della Associazione Scientifica è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2070 (duemilasettanta), prorogabile su decisione assunta a maggioranza dell'Assemblea degli Associati-----

Art. 5) - L'Associazione Scientifica è retta dalle norme stabilite nel presente atto costitutivo e da quelle contenute nello statuto sociale, che sottoscritto dai comparenti e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera "A", perché ne formi parte integrante e sostanziale.-----

Art. 6) - L'Associazione Scientifica è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri nominati dall'Assemblea.-----

I comparenti all'unanimità riuniti in Assemblea nominano a comporre il primo Consiglio Direttivo i signori:-----

- REBECHI Marco, con la carica di Presidente, il quale è munito della firma associativa e della rappresentanza legale dell'Associazione stessa di fronte a terzi ed in giudizio;-----

- DE RUVO Ermenegildo, con la carica di Vice Presidente, il quale, in caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne svolge compiti e funzioni;-----

- BORRELLI Alessio, MARTINO Annamaria e PALOZZI Gabriele, con la carica di Consiglieri.-----

Tutti i componenti dianzi nominati, accettano la carica loro conferita, e restano in carica 12 (dodici) mesi, salvo dimissioni; i suddetti membri del Consiglio Direttivo sono tutti rieleggibili secondo le regole riportate nello statuto dell'Associazione Scientifica.-----

Art. 7) - I poteri di rappresentanza dell'Associazione Scientifica di fronte a terzi ed in giudizio spettano al Presidente, il quale è munito della firma associativa, la cui durata in carica è due anni, salvo dimissioni.-----

Il Presidente è rieleggibile secondo le regole riferite allo statuto della Associazione Scientifica. -----

In caso di assenza o impedimento del Presidente, gli stessi poteri di rappresentanza spettano al Vice Presidente.-----

Art. 8) - La quota sociale rappresenta elemento costitutivo del patrimonio societario ed il suo importo viene determinato dal Consiglio Direttivo, sulla base delle attività e delle finalità della Società. -----

L'importo della quota associativa viene ratificato dall'Assemblea nella prima riunione dopo l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo.-----

La quota prevista per il primo triennio è stabilita in Euro 0,00 (zero virgola zero zero).-----

Art. 9) - Gli esercizi associativi si chiuderanno il trentuno dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà il trentuno dicembre duemilaventuno.-----

Art. 10) - Per quanto qui non previsto i costituiti si riportano alle vigenti disposizioni legislative, statali e regionali, in materia.-----

Art. 11) - Le parti dichiarano che il loro domicilio fiscale ed il loro numero di codice fiscale corrispondono a quelli sopra indicati.-----

Art. 12) - Le spese del presente atto e sue conseguenziali cedono a carico dell'Associazione qui costituita.-----

Di ciò io Notaio ho formato il presente atto, scritto parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia e parte a mano da me medesimo, sottoscritto a norma di legge, previa lettura di esso da me Notaio datane, unitamente all'allegato, ai comparenti, che da me interpellati lo approvano e confermano.-----

Sottoscritto alle ore venti e minuti quarantasei.-----

Consta di un foglio scritto per pagine tre e parte della quarta sin qui.-----

Firmato: Marco Rebecchi, Ermenegildo Di Ruvo, Alessio Borrelli, Annamaria Martino, Gabriele Palozzi, Cesare Vocaturo Notaio, Sigillo.-----

**STATUTO DELLA SOCIETÀ SCIENTIFICA
Associazione Nazionale Innovazione Cardiovascolare
(A.N.I.C.)**

Allegato "A"
Repertorio n. 13949
Raccolta n. 8464

**PARTE I
Denominazione - Sede - Durata - Logo - Patrimonio**

Articolo 1

Denominazione

È costituita una Associazione Scientifica, libera, volontaria senza scopo di lucro, denominata Associazione Nazionale Innovazione Cardiovascolare (in forma abbreviata "A.N.I.C."), con lo scopo di rappresentare, coordinare e riunire tutti i laureati in Medicina e Chirurgia che esplicano la loro attività nell'area della disciplina cardiologica e più in generale della medicina cardiovascolare, con la finalità altresì di aggregare e riunire le varie figure multiprofessionali al fine di promuovere e garantire il miglior confronto ed il proficuo aggiornamento culturale e scientifico nei citati ambiti, nonché favorire la migliore sinergia tra medicina cardiovascolare, tecnologia e industriale nel superiore interesse della classe medica e più in generale degli operatori sanitari nella disciplina.

Articolo 2

Sede, Caratteri Fondamentali, Mission

L'A.N.I.C. ha sede in Castel Gandolfo (RM), Largo Matteotti 1, 00073.

Essa è costituita in forma autonoma, libera, apartitica, apolitica, aconfessionale, senza finalità sindacali, autonoma nei confronti delle altre associazioni mediche, indipendente e non persegue finalità di lucro. Ai sensi del Decreto Ministero della Salute 2 agosto 2017, è espressamente vietata all'associazione ogni attività di tutela sindacale dei propri associati. I legali rappresentanti, autonomi e indipendenti, non possono esercitare o partecipare ad attività imprenditoriali, fatta eccezione per attività espletate nell'ambito del programma nazionale per l'educazione continua in medicina (ECM).

Articolo 3

Durata

Il termine della durata della Associazione è fissato al 31 (trentuno) Dicembre 2070 (duemilaottantasei), prorogabile su decisione assunta a maggioranza dell'Assemblea degli Associati.

Articolo 4

Logo Identificativo

Il logo identificativo della società è rappresentato dal simbolo del cuore stilizzato, formato dalla sovrapposizione di due grafiche ovali realizzate in diverse gradazioni della scala del rosso che formano un segnale di geo-localizzazione invertito. I due ovali sovrapposti, richiamando la forma di pastiglie farmacologiche unite in forma consequenziale di catena (l'ovale di destra è contraddistinto da un elemento grafico circolare che rappresenta un “anello di congiunzione”), vogliono rappresentare un concetto di unione nell’innovazione in ambito cardiologico e cardiovascolare. Il logo è completato dalla scritta in acronimo A.N.I.C di colore rosso chiaro e la denominazione di **ASSOCIAZIONE NAZIONALE INNOVAZIONE CARDIOVASCOLARE** in colore grigio chiaro.

Articolo 5

Patrimonio

Il patrimonio dell’A.N.I.C. è rappresentato dalle quote sociali di iscrizione, da eventuali contribuzioni pubbliche e private, da eventuali entrate derivanti da iniziative societarie di tipo didattico, scientifico ed editoriale, da progetti di ricerca, da donazioni liberali o lasciti. È esclusa la possibilità di ricevere finanziamenti che configurino conflitto di interesse con il SSN, anche se forniti attraverso soggetti collegati. L’A.N.I.C. non può elargire, anche in forma indiretta eventuali utili ovvero avanzi di gestione, fatta eccezione nei casi normativamente statuiti.

Lo stato patrimoniale viene aggiornato annualmente e reso noto insieme ai bilanci consuntivo e preventivo e ad eventuali incarichi comportanti retribuzione in occasione dell’annuale Congresso Nazionale della Associazione.

Le risorse finanziarie derivanti dalle entrate sopra riportate affluiscono presso un primario Istituto di Credito individuato alla Consiglio Direttivo.

In caso di scioglimento dell’A.N.I.C. per qualunque causa, è fatto obbligo di devolvere il patrimonio societario ad altra associazione con analoghe finalità ovvero con fini di pubblica utilità, come indicato dalla Assemblea che delibererà lo scioglimento, sentito l’organismo di controllo di cui all’art.3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

PARTE II

Finalità - Collaborazioni - Strumenti Operativi

Articolo 6

Finalità, Collaborazioni, Strumenti Operativi

L’A.N.I.C. ha come obiettivi di studio l’epidemiologia, la prevenzione, la diagnostica clinico-strumentale cardiologica con particolare riferimento alla ricerca, alla sperimentazione ed al corretto utilizzo dei dati scientifici e delle tecnologie innovative per il trattamento delle patologie cardiovascolari alla luce delle crescenti ricerche e scoperte a disposizione della comunità scientifica nazionale ed internazionale in ambito emodinamico, elettrofisiologico, nonché delle tecnologie digitali a disposizione della comunità scientifica. L’associazione in-

tende, altresì, affrontare anche temi non strettamente afferenti alla sfera clinica. In particolare, ulteriore oggetto privilegiato d'interesse sarà la sostenibilità dei servizi sanitari, quale risposta concreta alle esigenze derivanti dalla necessità di gestione delle patologie cardiovascolari (e croniche in genere) in situazioni di spending review. In tale contesto, lo studio dell'impatto dell'innovazione tecnologica nei processi di erogazione dell'assistenza sanitaria sembra un elemento imprescindibile per l'A.N.I.C. nell'analisi e nella progettazione di Politiche Sanitarie "moderne", capaci di rispondere alle esigenze dei pazienti di riferimento e nella prospettiva della massimizzazione del valore creato per il paziente.

In particolare l'Associazione intende:

1. Riunire tutti coloro che, in ragione della loro attività professionale, clinica, scientifica, promozionale, si dedicano - anche in via non esclusiva - alla gestione innovativa delle patologie cardiologiche e cardiovascolari.
2. Favorire lo scambio di informazioni scientifiche fra i cultori della materia italiani e stranieri.
3. Salvaguardare i principi etici e deontologici nel campo professionale.
4. Collaborare con le principali Società Scientifiche, Fondazioni e Gruppi di Studio italiani e stranieri in materia di gestione innovativa delle patologie cardiologiche e cardiovascolari.
5. Tutelare il prestigio e gli interessi esclusivamente culturali e scientifici dei suoi Soci.
6. Promuovere relazioni e collaborazioni con il Ministero della Salute, le Regioni, le Aziende sanitarie e gli altri organismi e istituzioni pubbliche e private che operano nell'ambito sanitario.
7. Costituire un punto di riferimento per la prassi operativa nella gestione innovativa delle patologie cardiologiche e cardiovascolari anche in collaborazione con altre Società Medico-Scientifiche e con il Sistema Sanitario Nazionale.
8. Promuovere, in proprio e anche in combinazione con Enti e Aziende del settore, trials di studio e di ricerche scientifiche finalizzate.
9. Promuovere lo scambio di conoscenza con enti scientifici, economici, politici, sociali, sia pubblici che privati, a livello nazionale e Internazionale.
10. Fornire consulenza scientifica rivolta sia a singole persone che a organizzazioni pubbliche e private che a qualunque titolo la richiedano

L'A.N.I.C. intende perseguire inoltre lo sviluppo culturale dell'intera area di interesse e l'aggiornamento professionale degli associati e dei cultori della materia, anche attraverso un collegamento culturale ed istituzionale con altre associazioni scientifiche nazionali ed internazionali operanti con analoghi obiettivi nella disciplina di interesse. L'A.N.I.C. si propone, altresì, di realizzare tali obiettivi attraverso la programmazione e la realizzazione di Congressi, Corsi di Aggiornamento, Convegni e Seminari in ambito sanitario, manageriali o tecnologico accreditati nella competente sede ministeriale. Specificatamente, l'aggiornamento del personale medico e, più in generale delle categorie di operatori professionali in sanità (infermieri, tecnici di laboratorio biomedico terapisti della riabilitazione, tecnici di radiologia medica ecc.), nel rispetto dei programmi di Educazione Continua in Medicina (ECM), potrà essere erogato anche mediante attività formative a distanza (supporti multimediali, informatici, audio e video).

L'A.N.I.C. organizzerà e curerà il proprio Sito Web, accessibile dagli Associati, dalle Istituzioni e da altri utenti o terze parti, sul quale potranno essere sviluppate varie tematiche

coerenti con le aree di interesse dell'A.N.I.C., assicurando che i contenuti in esso pubblicati rispettino i principi stabiliti dal presente Statuto e dalla normativa applicabile, e in particolare che detti contenuti non integrino casi di conflitto di interessi.

Sul Sito Web dell'A.N.I.C. saranno altresì pubblicati i bilanci preventivi, i bilanci consuntivi e gli incarichi retribuiti, nell'apposita sezione "trasparenza".

L'attività scientifica sarà pubblicata attraverso i seguenti Strumenti Operativi: il sito web della stessa, il cui costante aggiornamento sarà svolto a cura e/o sotto l'autorità, il controllo e la vigilanza del Consiglio Direttivo, unitamente a riviste scientifiche collegate e piattaforme di formazione all'uopo individuate.

PARTE III Esercizio Finanziario

Articolo 7

L'Esercizio Finanziario

La chiusura dell'esercizio finanziario dell'Associazione è fissata al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo predisporrà, secondo le modalità riportate nel Regolamento, il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio. I bilanci preventivi e consuntivi, approvati dal Consiglio Direttivo, saranno oggetto di approvazione dall'assemblea dei Soci, appositamente convocata.

PARTE IV I Soci A.N.I.C.

Articolo 8

Categorie di Soci; Ammissione

I soci dell'A.N.I.C. si suddividono nelle seguenti categorie:

- a. Soci Fondatori
- b. Soci Onorari;
- c. Soci Ordinari;
- d. Soci Aderenti;
- e. Soci Corrispondenti Stranieri.

Non esiste limite numerico alle iscrizioni.

All'interno dell'A.N.I.C. deve essere garantita un'adeguata rappresentatività dei professionisti non in quiescenza nella specializzazione, disciplina, area o settore di riferimento, conformemente a quanto previsto all'Articolo 2 comma 1, lett. b) del DM 2 agosto 2017.

Non è consentita l'approvazione e l'iscrizione di nuovi soci nei sessanta giorni che precedono le elezioni per il rinnovo degli organi societari.

L'ammissione alla Società, per tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto, e da eventuali atti integrativi debitamente pubblicati, è subordinata alla presentazione della relativa domanda su carta intestata, indirizzata al Presidente dell'A.N.I.C., che la trasmetterà al Consiglio Direttivo per la verifica dei requisiti. Il Consiglio Direttivo comunicherà per iscritto al richiedente l'accettazione o il rigetto della domanda, nel termine di 60 giorni.

Articolo 9

I Soci Fondatori e i Soci Onorari

Sono **Soci Fondatori** le seguenti persone: Alessio Borrelli, Ermenegildo De Ruvo, Anna-maria Martino, Gabriele Palozzi, Marco Rebecchi, nonché gli ulteriori iscritti a cui il consiglio direttivo iniziale attribuirà tale qualifica nei primi sei mesi dopo la costituzione dell'A.N.I.C.. Salvo diversa espressa previsione di questo Statuto, i Soci Fondatori assumono, sin dalla costituzione dell'A.N.I.C., lo status di Soci Ordinari con diritto di voto.

Sono **Soci Onorari** figure di ogni nazionalità note per particolari meriti scientifici, culturali e istituzionali nel campo della Cardiologia e della Ricerca Scientifica nazionale ed internazionale affine agli obiettivi dell'A.N.I.C.

I Soci Onorari non sono tenuti al pagamento della quota societaria.

I Soci Onorari non hanno diritto al voto.

Articolo 10

I Soci Ordinari

Possono essere **Soci Ordinari** tutti i laureati in Medicina e Chirurgia, e Specializzati da almeno due anni, con attività privilegiata in Cardiologia, Cardiochirurgia, Medicina Cardio-vascolare in genere e/o nelle discipline affini, documentata da elementi curriculari e di attività professionale pienamente coerenti con gli obiettivi dichiarati dell'A.N.I.C.

Possono, altresì essere Soci Ordinari i rappresentanti di altre società scientifiche, le cui attività sono afferenti all'oggetto sociale dell'A.N.I.C.

L'ammissione dei Soci Ordinari spetta al Consiglio Direttivo, dopo esame della domanda di ammissione, sottoscritta da due soci presentatori individuati tra fondatori, onorari o ordinari e corredata da curriculum *vitae et studiorum*.

La qualifica di Socio Ordinario decorre dal momento della deliberazione di ammissione e la regolarizzazione della quota sociale relativa all'anno solare.

Oltre alla compagine societaria di astrazione medica, l'A.N.I.C. contempla anche l'ammissione di soci ordinari con background accademico in Farmacologia, Biologia, Chimica, Ingegneria, Economia, Management e Giurisprudenza. Tale ammissione potrà essere valutata solo mediante presentazione di almeno tre soci ordinari, motivata da comprovata esperienza in ambito sanitario e/o meriti in ambito di ricerca / professionali che siano funzionali al raggiungimento dell'oggetto dell'A.N.I.C. Tali soci ordinari, non medici, non posso superare il 30% (trenta per cento) dei soci ordinari.

I Soci Ordinari, con due anni di anzianità ed in regola con le contribuzioni annuali acquisiscono diritto di voto.

Articolo 11

I Soci Corrispondenti Stranieri

Sono definiti tali i cultori stranieri della disciplina e vengono nominati dal Consiglio Direttivo sulla base di una domanda di ammissione o per meriti curriculari, scientifici e istituzionali. I Soci Corrispondenti Stranieri non hanno diritto di voto.

Articolo 12

I Soci Aderenti

Possono essere **Soci Aderenti** tutti i laureati in Medicina Chirurgia, non ancora specializzati, con interesse prevalente verso le discipline cardiovascolari mediche e chirurgiche.

L'ammissione dei soci aderenti spetta al Consiglio Direttivo, dopo esame della domanda di ammissione, sottoscritta da due soci presentatori e corredata da curriculum vitae.

La qualifica di socio aderente decorre dal momento della deliberazione di ammissione e la regolarizzazione della quota sociale relativa all'anno solare.

I Soci aderenti non hanno diritto di voto.

Articolo 13

La Quota Sociale

La quota sociale rappresenta elemento costitutivo del patrimonio societario ed il suo importo viene determinato dal Consiglio Direttivo, sulla base delle attività e delle finalità della Società. L'importo della quota associativa importo viene ratificato dall'Assemblea nella prima riunione dopo l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo.

Il pagamento della quota sociale da parte del Socio costituisce conferma della volontà di adesione alla società.

Dopo tre anni di mancato pagamento della quota di iscrizione il socio ordinario decade dalla qualifica.

Allo scadere del secondo anno di morosità il Consiglio Direttivo inviterà i soci morosi a regolarizzare la propria posizione avvertendoli che, al raggiungimento del terzo anno di morosità, il Consiglio Direttivo procederà alla cancellazione il Socio moroso dagli elenchi societari.

I Soci Onorari ed i Soci Corrispondenti sono esentati dal versamento della quota sociale.

I Soci Aderenti sono tenuti al versamento della quota sociale nella misura del 50% della quota dovuta dai Soci Ordinari.

La quota prevista per il primo triennio è stabilita in euro 00€/anno (zero,00 /anno). Tale importo viene ratificato dall'Assemblea nella prima riunione.

PARTE V

Gli Organi Societari A.N.I.C.

Articolo 14

Organi Societari.

Sono organi della Associazione:

- (i) Il Presidente;
- (ii) Il Consiglio Direttivo;
- (iii) L'Assemblea dei Soci;
- (iv) Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- (v) Il Collegio dei Probi Viri;
- (vi) Il Collegio di Indirizzo Scientifico;
- (vii) Le Sezioni Regionali.

È vietata qualunque forma di retribuzione sia diretta che indiretta per chiunque ricopra cariche sociali. Sono previsti solo eventuali rimborsi spese, adeguatamente rendicontati e preventivamente autorizzati.

Articolo 15

Assemblea Ordinaria

L'Assemblea Ordinaria è costituita da tutti i Soci Ordinari, in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno in corso.

L'Assemblea Ordinaria è presieduta dal Presidente ovvero in assenza o temporaneo impedimento dello stesso dal Vice-Presidente della Società. In caso di contemporanea assenza o impedimento di entrambi, assume l'Ufficio di Presidenza il Socio più anziano individuato tra Ordinari e Onorari presenti nel luogo di convocazione dell'adunanza assembleare.

Possono partecipare all'Assemblea anche i Soci Onorari ed i Soci Aderenti, in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno in corso e i Corrispondenti Stranieri, ma senza diritto di voto e non computabili al fine del raggiungimento del quorum di maggioranza.

È ammesso il voto per delega di soci assenti solo in favore di altro socio ordinario o fondatore; è impregiudicata la possibilità per tutti di rappresentare anche per voce di assenti le istanze, proposte e progetti di contenuto culturale scientifico ed organizzativo inerenti ai punti iscritti all'ordine del giorno

L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione dello strumento di Bilancio che deve essere sottoscritto dai Revisori dei Conti.

Compiti e prerogative dell'Assemblea Ordinaria sono:

- (i) L'approvazione della Relazione Annuale del Presidente
- (ii) L'approvazione dei Bilanci (consuntivo e preventivo)
- (iii) La nomina dei Soci Onorari e dei Soci Corrispondenti Stranieri
- (iv) La costituzione del Seggio Elettorale per le Elezioni per il rinnovo del C.D. e determinazione degli orari delle operazioni di voto e di scrutinio.
- (v) Definizione del numero dei componenti del Consiglio Direttivo, da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 9 (nove) membri, incluso il Presidente.
- (vi) L'elezione, anche in modalità telematica, del Consiglio Direttivo e del Presidente.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria si potrà svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza alle seguenti condizioni:

- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, accertare e proclamare i risultati delle votazioni;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti;

sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente ed il segretario.

Articolo 16

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria

L'avviso di convocazione dovrà essere diramato ai Soci, completo di Ordine del Giorno, almeno 30 (trenta) giorni prima della data di svolgimento.

La convocazione può avvenire a mezzo posta elettronica o posta ordinaria.

Il programma dell'eventuale Congresso Nazionale annuale dovrà essere inviato ai Soci con le stesse modalità.

In presenza di formale richiesta con ordine del giorno proposto e sottoscritto da almeno un terzo dei Soci Ordinari con diritto di voto, il Consiglio Direttivo deve, senza possibilità di diniego e senza indugio, convocare l'Assemblea Ordinaria entro sessanta giorni dalla presentazione della richiesta ritualmente presentata.

Articolo 17

Quorum Costitutivo e Quorum Deliberativo dell'Assemblea Ordinaria

L'Assemblea Ordinaria è dichiarata valida dal Presidente:

- in prima convocazione, con la presenza della metà + 1 (uno) dei Soci aventi diritto di voto;
- In seconda convocazione, con qualunque numero di Soci presenti ed aventi diritto di voto.

In entrambi i casi sono valide le deliberazioni assunte a maggioranza semplice dei Soci con diritto di voto presenti.

Articolo 18

Assemblea Straordinaria

L'Assemblea straordinaria è costituita da tutti i Soci Ordinari, in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno in corso.

L' Assemblea Straordinaria è presieduta dal Presidente ovvero in assenza o temporaneo impedimento dello stesso dal Vice-Presidente della Società. In caso di contemporanea as-

senza o impedimento di entrambi, assume l’Ufficio di Presidenza il Socio più anziano individuato tra Ordinari e Onorari presenti nel luogo di convocazione dell’adunanza assembleare.

All’Assemblea Straordinaria partecipano tutti i Soci Ordinari con diritto di voto e Soci Onorari, Corrispondenti Stranieri e Aderenti senza diritto di voto. Non è ammesso il voto per delega di soci assenti mentre è impregiudicata la possibilità per tutti di rappresentare anche per voce di assenti le istanze, proposte e progetti di contenuto culturale scientifico ed organizzativo inerenti ai punti iscritti all’ordine del giorno

Compiti e prerogative dell’Assemblea Straordinaria sono:

- (i) Le modifiche statutarie
- (ii) Le modifiche dell’oggetto della Associazione
- (iii) Il trasferimento della sede
- (iv) Lo scioglimento della Associazione e la definizione delle modalità di esecuzione
- (v) La devoluzione del patrimonio

L’Assemblea Straordinaria è convocata ogni qualvolta si renda necessario deliberare sulle materie avanti specificate. La convocazione segue le stesse modalità e gli stessi tempi previsti per la convocazione dell’Assemblea Ordinaria.

In presenza di formale richiesta con ordine del giorno proposto e sottoscritto da almeno un terzo dei Soci Ordinari con diritto di voto, il Consiglio Direttivo deve, senza possibilità di diniego e senza indugio, convocare l’Assemblea Straordinaria entro sessanta giorni dalla presentazione della richiesta ritualmente presentata.

Articolo 19

Quorum Costitutivo e Quorum Deliberativo dell’Assemblea Straordinaria

L’Assemblea Straordinaria, anche in modalità telematica, è dichiarata valida dal Presidente:

- con la presenza della metà + 1 (uno) dei Soci aventi diritto di voto in Seduta di prima convocazione
- con qualunque numero di Soci presenti ed aventi diritto di voto in Seduta di seconda convocazione

Per modifiche statutarie occorre in ogni caso che sia presente in assemblea la metà + 1 (uno) dei soci aventi diritto di voto.

Per deliberare sullo scioglimento della Società e sulla devoluzione patrimoniale è necessaria la presenza dei tre/quarti degli aventi diritto al voto.

Articolo 20

Il Consiglio Direttivo

L’A.N.I.C. è guidata da un Consiglio Direttivo (per brevità anche “C.D.”) che ne rappresenta organo di programmazione di attività scientifica e culturale, direzione amministrativa e gestione contabile.

Il C.D. è composto da un numero dispari di componenti, compreso tra un minimo di n. 3 (tre) ed un massimo di n. 9 (nove) membri, quali:

- il Presidente, eletto dai Soci Ordinari aventi diritto,
- un massimo di 8 (otto) Consiglieri, così composti:

- un massimo 7 (sette) eletti dai Soci Ordinari aventi diritto,
- il Past-President.

Il numero dei membri del C.D. viene stabilito con delibera assembleare, in occasione dell'Assemblea ordinaria entro 6 (sei) mesi precedenti la data programmata per le elezioni.

A tutti è espressamente esclusa ogni forma di retribuzione o indennità di carica.

Possono essere eletti alla carica di Consigliere tutti i Soci Ordinari in regola che, alla data stabilita per la presentazione delle candidature, risultino aver maturato almeno due anni di anzianità.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.

Il Presidente e il 50% (cinquanta per cento) dei Consiglieri (incluso il Past-President), possono essere rieletti per un secondo triennio mentre il restante 50% (cinquanta per cento) dei Consiglieri, ovverosia massimo 4 (quattro) membri, non può riproporre la propria candidatura per il secondo triennio consecutivo.

L'eleggibilità viene riacquisita dopo tre anni di assenza da cariche consiliari nell'A.N.I.C. stessa.

Non sono previste incompatibilità tra incarichi nel Direttivo Nazionale A.N.I.C. e analoghi ruoli in altre Società Scientifiche.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo è ammessa la partecipazione, senza diritto di voto, del Presidente Onorario.

Nella fase transitoria temporalmente coincidente con il periodo che decorre dalla costituzione dell'A.N.I.C. alla prima elezione assembleare da parte dei Soci, il Consiglio Direttivo sarà formato, in fase temporanea e transitoria da Soci individuati tra i Fondatori. In tale ambito saranno individuati il Presidente Onorario, il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario all'atto della costituzione.

La prima elezione democratica ed assembleare per il Rinnovo del Consiglio Direttivo, successivo a quello costituente dovrà essere convocata entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione del presente atto costitutivo e svolgersi improrogabilmente entro il termine di cessazione della fase costituente e transitoria.

Le riunioni del Consiglio si potranno svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza alle seguenti condizioni:

- che sia consentito al Presidente di accettare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, accettare e proclamare i risultati delle votazioni;
 - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
 - che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti;
- sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente ed il segretario.

Articolo 21

Elezione del Consiglio Direttivo.

All’Elezione per il rinnovo del Consiglio Direttivo sono candidabili tutti i Soci ordinari iscritti da almeno due anni rispetto alla data stabilita per lo svolgimento della consultazione elettorale.

Le candidature dovranno essere presentate almeno sessanta giorni prima della data fissata per la votazione mediante modalità comprovante il rispetto di tale requisito.

Trenta giorni prima delle Elezioni la segreteria A.N.I.C., su mandato del Presidente, comunicherà i nomi delle candidature presentate.

L’Assemblea Ordinaria procederà alla costituzione del Seggio Elettorale che sarà costituito da tre componenti scelti tra i Soci Ordinari od Aderenti, il più anziano dei quali ne assumerà le funzioni di Presidente e il più giovane quello di segretario.

Le Elezioni dovranno svolgersi con metodo democratico nel rispetto della massima libertà e segretezza nella espressione del voto.

Il Seggio Elettorale, anche telematico, nella sua complessiva costituzione, dovrà garantire il regolare svolgimento delle operazioni elettorali, garantire la regolarità delle operazioni elettorali, procedere allo scrutinio, redigere il verbale delle operazioni stesse e quello di nomina dei Consiglieri Eletti.

Risulteranno eletti i consiglieri più votati in accordo con il numero di membri sancito all’articolo 21 del presente Statuto. In caso di parità numerica del risultato delle votazioni, sarà eletto il più anziano per età anagrafica.

Articolo 22

La Surroga

Se durante il mandato triennale, per qualsiasi motivo venissero a mancare uno o più Consiglieri la surroga avverrà con il primo dei non eletti, in base al numero di preferenze riportate nella votazione.

In difetto di possibili sostituti, il Consiglio Direttivo rimarrà in carica in piena operatività e validità istituzionale fino alla presenza in carica della metà + 1 (uno) dei Consiglieri originalmente eletti.

Articolo 23

Prerogative, Compiti e Funzioni del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo competono tutti i poteri decisori e deliberanti ordinari e straordinari relativi a materia scientifica, amministrativa, contabile non espressamente riservata dalla legge e dal presente Statuto all’Assemblea ordinaria o straordinaria, rimanendo impregiudicata ogni altra facoltà per il compimento di atti ed iniziative conformi a legge e volti al conseguimento degli scopi sociali.

Il Consiglio Direttivo è obbligato alla predisposizione annuale dei bilanci consuntivo e preventivo. Tali bilanci, previa revisione e certificazione contabile di un revisore o di una società di revisione (iscritti nel registro dei revisori legali dei conti pubblicato sulla G.U.), saranno sottoposti per l’approvazione alla valutazione del Collegio dei Revisori dei Conti e dell’Assemblea.

Il Consiglio Direttivo programma, promuove e coordina le attività culturali, scientifiche e di aggiornamento dei Soci mediante l’Organizzazione di Congressi, Corsi di Aggiornamento,

Attività di Ricerca e Iniziative Editoriali volte alla crescita qualitativa della società e alla implementazione progressiva del numero di iscritti.

Tra le iniziative scientifiche di carattere editoriale e divulgativo della Società, assumono particolare rilievo le seguenti:

- la realizzazione di riviste scientifiche, anche in versione digitale, con la contestuale creazione di un organigramma editoriale costituito da un Presidente e da un Comitato Scientifico nominato dal C.D.
- la progettazione ed organizzazione del proprio Convegno Nazionale, che si collegherà al network scientifico e di formazione esistente denominato PLACE – Platform of Laboratories for Advances in Cardiac Experience.
- La realizzazione, direzione e aggiornamento del sito web dell'A.N.I.C.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di delegare i poteri su singole e specifiche materie a uno o più componenti dell'Organo Collegiale stesso.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di incaricare terzi fornitori, consulenti, segreterie organizzative o Provider Ministeriali per lo svolgimento di specifiche attività operative afferenti agli obiettivi dell'A.N.I.C. Oneri e modalità di tali collaborazioni, che comprendono ad esempio l'organizzazione, la gestione, la promozione e l'accreditamento presso gli Enti competenti di progetti scientifici, editoriali, formativi, saranno contrattualmente definite al bisogno mediante deliberazioni del Consiglio Direttivo assunte a maggioranza semplice.

Articolo 24

Cariche Sociali, Rappresentanza

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, ratifica all'interno del proprio ambito il Presidente eletto direttamente dall'Assemblea, ed elegge tra i Consiglieri il Vice Presidente ed il Segretario.

La rappresentanza esterna dell'A.N.I.C. nei confronti di terzi e la rappresentanza legale ricorrono in capo al Presidente e, in caso di assenza o impedimento al Vice-Presidente.

La firma sociale, i rapporti con istituti bancari e postali, la tenuta e la custodia del conto corrente e della eventuale moneta elettronica competono al Presidente, il quale può delegare con apposito atto il Vice Presidente ad adempiere alle proprie funzioni.

Al Segretario compete l'istruttoria di tutti gli atti consiliari, la predisposizione e l'invio delle Convocazioni delle Sedute del Consiglio Direttivo, delle Assemblee Ordinaria e Straordinaria su proposta del Presidente e del C.D. ovvero su richiesta dei Soci aventi diritto, la stesura e la corretta tenuta del brogliaccio contenente i resoconti delle Sedute Consiliari ed Assembleari. La votazione per l'elezione del Segretario precede sempre le altre due al fine di dotare l'organo della figura del verbalizzante le successive operazioni procedurali.

Chiunque ricopra cariche sociali all'interno dell'A.N.I.C. non deve, a pena di decadenza, aver riportato sentenze di condanna passate in giudicato, in relazione alle attività svolte dalla Associazione stessa.

Ciascun componente degli Organi Associativi, sia al momento della nomina che in caso di chiamata allo svolgimento dei compiti istituzionali statuiti, deve produrre formale dichiarazione al Consiglio Direttivo della esistenza o inesistenza di condizioni di conflitto di interessi personali anche di natura non economica. Per chiarezza, si specifica che si versa in conflitto

di interessi nel momento in cui contemporaneamente si è portatore di un altro interesse la cui soddisfazione comporta il sacrificio di un interesse sociale. Ciascun componente di Organi Associativi che supponga di essere in conflitto di interessi deve dichiarare e dare notizia per iscritto al Consiglio Direttivo e al Revisore dei Conti/Collegio dei Revisori dei Conti, di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi abbia in una determinata operazione dell'associazione, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. L'informativa obbligatoria sussiste non solo nel caso in cui l'operazione non coincida con l'interesse dell'A.N.I.C., ma anche nel caso in cui sia convergente con gli interessi della associazione stessa. Il Consiglio Direttivo deve esprimersi sull'operazione motivando adeguatamente le ragioni e la convenienza per la Società ad effettuare l'operazione.

Il Componente degli Organi Amministrativi in conflitto di interessi non ha diritto di esprimere il proprio voto nell'operazione oggetto di delibera da parte del Consiglio Direttivo; resta tuttavia fermo il diritto di partecipare alle riunioni al fine della determinazione del quorum costitutivo e della eventuale discussione sul tema trattato.

Nei casi di inosservanza a quanto previsto nei punti che precedono, i Componenti degli Organi Amministrativi, anche consenzienti ma non informati e il Collegio dei Revisori possono impugnare le deliberazioni che possano recare danno alla Società entro novanta giorni dalla loro data.

Il Componente dell'Organo Amministrativo che si trovi in conflitto di interessi risponde dei danni sofferti dalla Società in ragione della sua azione od omissione

Articolo 25

Convocazione e Deliberazioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ovvero per espresso incarico dal Segretario, attraverso avvisi di convocazione diramati a mezzo fax, posta elettronica, PEC, o a mezzo raccomandata postale a tutti i Consiglieri almeno venti giorni prima della data di svolgimento della Adunanza.

In situazioni eccezionali e particolari, nel caso di decisioni da adottare con particolare e motivata urgenza che non consentano di attendere i tempi sopra indicati è possibile che Presidente e Segretario acquisiscano pareri attraverso comunicazioni trasmesse a tutti i Consiglieri anche via e-mail o PEC. In tal caso tutti i Consiglieri, interpellati attraverso tale modalità dovranno far conoscere all'intero organo collegiale la propria posizione di consenso o dissenso al fine di poter suffragare l'adozione di un deliberato all'unanimità o a maggioranza.

Il Consiglio Direttivo deve essere convocato entro venti giorni anche quando lo richieda almeno il 30% (trenta per cento) dei componenti.

La seduta consiliare è dichiarata valida quando è presente la metà + uno dei suoi componenti. Delibera a maggioranza semplice dei presenti e, in caso di parità prevale il voto di colui che ne ha assunto la presidenza (Presidente, Vice Presidente o Consigliere Anziano).

Articolo 26

Revisori dei Conti

In presenza dei requisiti stabiliti per legge, l'A.N.I.C. provvede alla nomina di un Collegio di Revisori, ovverosia al Revisore Unico, selezionandoli tra i professionisti iscritti al registro istituito presso il Ministero di Giustizia o altro ente/ministero competente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, Organo Societario di controllo contabile, è composto da tre Membri effettivi e di due supplenti, tutti iscritti al registro istituito presso il Ministero di Giustizia o altro ente/ministero competente, nominati dall'Assemblea in occasione del rinnovo delle cariche sociali.

Il Collegio elegge nel proprio ambito il suo Presidente e controlla la contabilità sociale consuntiva e preventiva confermandone la piena regolarità, attraverso la sottoscrizione dei documenti contabili in sede di approvazione assembleare.

L'Organo di Revisione si riunisce a termini di legge per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni che gli sono proprie. Lo stesso predispone la Relazione annuale al Bilancio per le Assemblee alle quali partecipa. Può assistere alle riunioni periodiche del Consiglio Direttivo. La carica sociale di Revisore Unico oppure di componente del collegio di revisione ha durata triennale ed è rinnovabile una sola volta.

Al Revisore Unico e/o ai Revisori del Collegio compete un onorario professionale, salvo espressa rinuncia dell'interessato, da concordare in base alle tariffe professionali di categoria e deliberato dal Consiglio Direttivo.

Al Revisore Unico si applicano tutte previsioni di questo Statuto riguardanti il Collegio dei Revisori.

Articolo 27

Il Collegio dei Probi Viri

Il Collegio dei Probi Viri è costituito da tre Membri individuati tra Soci Onorari e Ordinari in possesso di elevato profilo curriculare, esperienza professionale e comprovato percorso istituzionale lavorativo e societario.

I Membri del Collegio dei Probi Viri sono eletti dall'Assemblea in sede di rinnovo delle cariche sociali.

Tale organismo viene consultato dal Consiglio Direttivo per pareri, supporti decisionali con connotazione di terzietà di giudizio in caso di particolari controversie e per eventuali provvedimenti disciplinari.

Articolo 28

Il Collegio di Indirizzo Scientifico

Il Collegio di Indirizzo Scientifico è costituito da 5 (cinque) Membri individuati come segue:

- 2 (due) tra i Soci Fondatori scelti dall'Assemblea in sede di rinnovo delle cariche sociali;
- 3 (tre) tra i Soci Onorari ed Ordinari espressamente scelti dalle principali Associazioni, Fondazioni Società Scientifiche e Gruppi di Studio con cui l'A.N.I.C. collabora.

Tale organismo ha l'obbligo di vigilare che gli atti gestionali del Consiglio Direttivo siano sempre intrapresi nella logica del raggiungimento degli obiettivi sociali dell' A.N.I.C.; in particolare, il Collegio di Indirizzo Scientifico verifica e controlla, sulla base degli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale, la qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica.

L'organismo, che ha funzione consultiva anche sulle attività svolte dal Collegio dei Probi Viri, è chiamato a riportare, ed eventualmente denunciare, all'Assemblea eventuali atti gestionali in contrasto con la filosofia scientifico-educativa ed etica con cui l' A.N.I.C. è stata costituita. In tal senso il Collegio di Indirizzo Scientifico può sollecitare, con atto motivato e formale, la richiesta di convocazione delle Assemblee da parte di almeno un terzo dei soci (di cui all'art 16).

Articolo 29

Sezioni Regionali

La Società esprime rilevanza e rappresentatività nazionale anche attraverso la costituzione di Sezioni Regionali incluse le Province Autonome.

Ciò al fine di promuovere l'attività scientifica, culturale e di aggiornamento dei professionisti interessati alle attività perseguitate e trattate dalla Associane in maniera capillare in tutto il territorio nazionale. Le Sezioni Regionali (che non assumono personalità giuridica), sono costituite da Soci residenti e operanti nelle singole regioni o in aree macro-regionali (da due a quattro regioni). Complessivamente la rappresentatività territoriale sarà non inferiore a 12 (dodici) Regioni.

Le Sezioni sono guidate da un Coordinamento Regionale costituito da almeno tre Consiglieri di cui uno con funzioni di Segretario e presieduto da un Coordinatore Regionale. Questi hanno durata di carica coincidente con il Consiglio Direttivo Nazionale e il rinnovo deve avvenire entro il 31 (trentuno) Dicembre del terzo anno di carica.

Le attività, le procedure elettorali per la formazione degli organi regionali, l'operatività delle Sezioni Regionali stesse vengono disciplinate da specifico regolamento di esecuzione predisposto ed approvato dal Consiglio Direttivo.

Le iniziative a carattere scientifico e/o amministrativo, che possono avere interesse nazionale, devono essere preventivamente approvate e coordinate dagli Organi Centrali dell'A.N.I.C.

Per la istituzione delle Sezioni Regionali, è necessario un numero minimo di tre Soci regolarmente iscritti.

Le sezioni Regionali operano nel rispetto dello statuto e dei regolamenti adottati dall'A.N.I.C. I Presidenti delle sezioni Regionali possono partecipare al Consiglio Direttivo, con solo voto consultivo.

PARTE VI

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Articolo 30

Prima Riunione dei Fondatori

Nella prima riunione dell'Assemblea dei Soci costituita dai Soci Fondatori presenti e delegati si procede alla nomina del Consiglio Direttivo che procederà ai relativi incarichi, che dureranno fino alla convocazione della prima Assemblea dei Soci, da tenere al massimo entro un anno dalla data odierna.

La Presidenza ed il Consiglio Direttivo avranno, nel primo anno, prevalentemente compiti di Raccordo e di Coordinamento e lo stesso Consiglio Direttivo sarà limitato alle figure operative strettamente necessarie: tanto fino alla costituzione elettiva degli organi statutari.

I Soci Fondatori Presenti: Alessio Borrelli, Ermenegildo De Ruvo, Annamaria Martino, Gabriele Palozzi, Marco Rebecchi costituiscono il Consiglio Direttivo costituente; gli stessi eleggono come Presidente/Coordinatore il socio fondatore Marco Rebecchi, conferendo allo stesso Presidente mandato di procedere, entro massimo cento ottanta giorni, alla raccolta delle adesioni di nuovi iscritti in modo da procedere alla convocazione di una prima assemblea straordinaria dei Soci Fondatori per la deliberazione del numero dei componenti del Consiglio Direttivo, democraticamente eletto.

Tutte le cariche elette nella vigenza del regime transitorio decadrono automaticamente con l'insediamento degli associati scelti nel corso della prima Assemblea elettiva. Tutti i componenti del Direttivo Costituente, potranno essere rieletti nel corso della prima Assemblea elettiva e successivamente massimo per due trienni consecutivi.

Articolo 31

Spese di Costituzione; Notarili e di Registrazione

Le spese di Costituzione, notarili e di registrazione afferenti al presente atto, sono a completo carico dell'A.N.I.C.

PARTE VI DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 32

Rinvio

Per quanto non espressamente narrato e definito nei precedenti articoli del presente Statuto vengono applicate le vigenti normative di legge.

Firmato: Marco Rebecchi, Ermenegildo Di Ruvo, Alessio Borrelli, Annamaria Martino, Gabriele Palozzi, Cesare Vocaturo Notaio, Sigillo.

Registrato ad Albano Laziale in data 9 dicembre 2021 al n. 23777 serie 1T.

Certifico io sottoscritto Avv. Cesare VOCATURO, Notaio in Marino, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la presente copia informatica composta di ventuno pagine in formato PDF/A è conforme all'originale, debitamente sottoscritto, depositato nei miei atti, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, della legge n. 89/1913 e dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005, e si rilascia per uso consentito.

Marino, venti gennaio duemilaventidue.

Firmato digitalmente dal Notaio Cesare Vocaturo